

"ANDIAMO A RECITARE"

Il 15 Ottobre 2015 con la mia classe ci siamo recati al Teatro Verdi e lì abbiamo incontrato due attori.

L'attore Dario ci ha fatto fare, come prima cosa, degli esercizi perché prima ci aveva spiegato che gli sport, come molte altre attività, senza regole non si potrebbero fare.

Allora ci ha fatto giocare a CE L'HAI e alla fine del gioco dovevamo rimanere fermi immobili come delle statue.

Successivamente abbiamo giocato AL LUPO E LE PECORELLE che è simile a MAGO GHIACCIO.

Poi abbiamo fatto un gioco che consisteva nel mandarsi dei segni con le varie parti del corpo e lo scopo era fare attenzione agli sguardi dei compagni, un gioco molto simile è stato quello della conta da 1 a 10 e qui lo scopo era ascoltare gli altri e riuscire a dire i numeri senza sovrapporre le nostre voci.

Come ultimo esercizio abbiamo fatto finta di svenire perché ci dicevano delle frasi per qui svenivamo.

Alla fine di questa prima parte di mattinata abbiamo fatto merenda poi Annalisa ci ha fatto risalire sul palco e abbiamo fatto un esercizio che si chiama MAYA DICE..... questo gioco ci ha permesso di dividerci in gruppi e di fare un altro esercizio che consisteva nell'immaginarsi una stanza e a turno dire una cosa che si trovava al suo interno.

Come ultimo gioco della mattinata abbiamo fatto due grandi gruppi che a turno hanno inventato una breve storia.

Alla fine Dario ha preso dei pezzi dalle due storie e ne è uscita una bellissima che parla di una ragazza, Isabella, a cui piace giocare a basket ma per colpa di un infortunio non può più giocare e di un ragazzo, Giovanni, a cui, anche a lui, piace giocare a basket ma per un infortunio non può più giocare ma in un certo senso è felice.

Isabella e Giovanni si sono fidanzati e un giorno Lei chiede a Lui se vuole fare una partita a basket nel nuovo campo ma Lui non risponde.....

Quest'esperienza mi è piaciuta moltissimo e mi ha insegnato che bisogna rispettarsi a vicenda.

Comunque sono molto felice che la prof. Cecchetti e la prof. Costa ci abbiano fatto fare quest'esperienza.

É un vero peccato che non sia potuta esserci anche nel secondo incontro che i miei compagni hanno mi hanno descritto come "BELLISSIMO".

Sara Boracco